



SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 80 del 29/03/2019

OGGETTO: Individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna.

DIREZIONE GENERALE		
Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
Responsabile	Dr. Giorgio Lenzotti	

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge Regionale del 17 novembre 2014, n. 23, con la quale è stata definita la riforma del sistema sanitario regionale;

DATO ATTO che la medesima Legge, all'art. 4, istituisce l'Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna (AREUS), indicandone la missione istituzionale, i compiti e gli Organi di governo;

VISTA la D.G.R. n. 49/53 del 27.10.2017 di nomina del Direttore Generale dell'AREUS e di conclusione dell'iter formale di avvio dell'Azienda;

VISTA la D.G.R. n. 3/16 del 23/01/2018, recante norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale - L.R. 17 novembre 2014, n. 23 - Direttive e linee di indirizzo per l'avvio dell'Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna (AREUS). Approvazione definitiva;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale dell'AREUS n. 2 del 29.11.2017 di nomina del Direttore Amministrativo e n. 3 del 04/12/2017 di nomina del Direttore Sanitario;

VISTO il Regolamento per la predisposizione, l'adozione e la formalizzazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali approvato con Deliberazione n. 57 del 08.03.2019;

ACCERTATA, in capo al Dirigente proponente, l'assenza di cause di incompatibilità in relazione alle normative vigenti in materia di Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e di prevenzione della corruzione e che non risultano essere presenti situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che individua, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ex Civit), un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, per assicurare l'attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità;

CONSIDERATO che la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016, che ha sostituito il comma 7 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012 e modificato ed integrato il D.Lgs n.33/2013;

FATTO PRESENTE che la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

RICHIAMATO l'art. 41 del D. Lgs. n. 97/2016 che apporta le modifiche dei commi 7 e 8 dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190, nella parte in cui si dispone che l'organo di indirizzo:

- individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione; L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, predisposto ed approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, al quale si dovrà fare riferimento nei Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019;

RILEVATO che, al punto 5.2. della succitata deliberazione l'ANAC ha chiarito che d'ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), il quale deve avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e essere dotato della necessaria autonomia valutativa, non deve essere in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

CONSIDERATE, altresì le caratteristiche del profilo dirigenziale cui deve rispondere il RPCT delle Aziende sanitarie e degli enti assimilati del SSN, individuate nel P.N.A. 2016/2018 - sezione II Sanità -, stante la natura dei soggetti destinatari del PNA e delle peculiarità delle organizzazioni sanitarie nell'ambito del sistema-aziende che operano all'interno del SSN, tra cui la conoscenza dell'organizzazione sanitaria (ospedaliera/territoriale) e dei processi amministrativi e gestionali, capacità di valutare il contesto in cui opera un'azienda sanitaria, competenza sugli strumenti di programmazione aziendale e del sistema di valutazione delle performance per le necessarie interconnessioni tra questi e il PTPC;

RITENUTO, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PNA, di individuare tra i dirigenti dipendenti dell'AREUS il dott. Luca Deiana quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), in considerazione della specifica conoscenza della neo costituita Azienda sotto tutti gli aspetti, organizzativo, gestionale e sanitario;

PRECISATO che al RPCT non viene assegnato alcun compenso aggiuntivo, salvo riconoscere la retribuzione di risultato, con atto separato, all'esito della verifica dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi attribuiti e a seguito della quantificazione degli specifici fondi contrattuali inerenti questa parte di salario accessorio;

VISTE altresì:

- la Delibera Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Delibera Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che, con la firma del presente provvedimento, il proponente ne attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità;

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI, con la firma del presente provvedimento, per quanto di loro competenza, il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ai sensi del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della premessa narrativa, quale parte integrante del presente dispositivo e, per l'effetto:

- a) di individuare il dott. Luca Deiana quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna, con decorrenza dalla data odierna per un periodo di tre anni;
- a) di dare comunicazione del presente atto a tutto il personale dell'Azienda, invitando quest'ultimo a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti;
- b) di disporre la pubblicazione del presente atto presso l'Albo Pretorio *on-line* aziendale, ai fini della sua esecutività ed efficacia.

Il Direttore Amministrativo
(Dr. Angelo Maria Serusi)

Il Direttore Sanitario
(Dr. Piero Delogu)
Assente giustificato

Il Direttore Generale
(Dr. Giorgio Lenzotti)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'AREUS dal 29/03/2019 al 13/04/2019

Il Responsabile delle Funzioni degli Affari Generali dott. Francesco Bomboi

Il Delegato Dott. ssa Marianna Sanna